

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
STUDIO PER IL FUTURO

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
**Settore** - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
**Area** - Attività di tutoraggio scolastico

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
Il progetto “Studio per il futuro” contribuisce nell’aspetto critico di potenziare le possibilità di successo dei giovani e si pone l’obiettivo specifico di alleviare le cause di esperienze scolastiche negative, rafforzare il contesto di appartenenza dei giovani e favorire quindi la continuazione del loro percorso scolastico nelle zone di attuazione del progetto.  
La dispersione scolastica è un fattore di rischio che si riscontra in particolare in zone con caratteristiche di vulnerabilità e, una volta trovato spazio, ne amplifica le problematiche iniziali, con una dinamica autoalimentantesi. Le problematiche evidenziate nel contesto rendono evidente come il tessuto di comunità presenti alcune vulnerabilità o aree specifiche di carenza, particolarmente esacerbate dalla pandemia da Covid-19, concentrate in specifiche aree e in grado di deteriorare progressivamente la capacità comunitaria di far fronte alle sfide correnti e future. La resilienza della comunità necessita, infatti, di interventi di ricostruzione e rafforzamento e lavoro continuo sulle diverse componenti a livello di generazioni di fattori locali, di ambiente sociale. Proprio in quest’ottica le necessità della comunità sono fortemente interconnesse e con effetti le une sulle altre. Prioritario per una comunità che intenda costruire la sua futura resilienza è intervenire su coloro che la costituiranno negli anni a venire, sin da giovani: in particolare occorre considerare gli aspetti educativi, basilari per la costruzione del ruolo del singolo giovane all’interno del contesto sociale e per le sue prospettive di successo all’interno di questo. Proprio per questo motivo situazioni di disagio educativo o addirittura abbandono del percorso costituiscono una vulnerabilità di primo piano sia per il tessuto sociale attuale, sia per le sue possibilità di resilienza futura.

**ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**  
Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell’ambito del progetto e specificamente nell’ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, eventualmente i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all’interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l’utenza prevista.  
Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell’associazione.  
  
Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:  
1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile  
Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all’accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell’attività.  
In sostanza si procederà con:  
a) la presentazione dell’Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;  
b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;  
c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;

d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2<sup>a</sup> alla 24<sup>a</sup> SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2<sup>a</sup> alla 12<sup>a</sup> SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Compiti dei volontari in servizio civile:

I compiti dei volontari all'interno delle singole attività sono di seguito riepilogati, con una tabella separata per ognuna delle attività.

A1. Attività di potenziamento e recupero delle attività didattiche

Enti coprogettanti		Ruolo degli operatori volontari
<b>Pianificazione</b>	<b>ATTIVITÀ COMUNE</b> 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus	<ul style="list-style-type: none"><li>• collaborazione nella verifica delle risorse tecniche, finanziarie e umane ed eventuale collaborazione nella ricerca di fondi per integrare il budget;</li><li>• collaborazione nella verifica degli spazi, supporto nella predisposizione di eventuali manutenzioni o migliorie;</li><li>• collaborazione nella definizione del calendario di attività;</li><li>• collaborazione nella predisposizione della modulistica necessaria per la gestione delle attività;</li><li>• supporto nella raccolta delle adesioni e organizzazione della documentazione necessaria per la partecipazione dei minori alle attività;</li><li>• collaborazione nella pianificazione delle attività da realizzare;</li></ul>
<b>Promozione</b>	<b>ATTIVITÀ COMUNE</b> 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus	<ul style="list-style-type: none"><li>• collaborazione nella predisposizione e distribuzione del materiale promozionale delle attività;</li><li>• collaborazione nell'aggiornamento delle pagine social dedicate alla promozione delle attività;</li><li>• monitoraggio della mail e delle pagine social;</li><li>• collaborazione nell'attività di contatto con le potenziali famiglie interessate tramite mail, telefono e pagine social;</li><li>• collaborazione nelle attività di contatto e affiancamento negli incontri con le istituzioni scolastiche, sanitarie e comunali per presentare i doposcuola;</li></ul>

<b>Esecuzione</b>	<b>ATTIVITÀ COMUNE</b> 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione all'organizzazione dell'aspetto logistico dello svolgimento delle attività;</li> <li>• partecipazione alle riunioni di équipe organizzative, di aggiornamento e confronto;</li> <li>• collaborazione nella raccolta dati e nella elaborazione degli stessi ai fini di migliorare il servizio;</li> <li>• collaborazione nella predisposizione del materiale da utilizzare durante le attività di doposcuola (schede di autovalutazione, schede di potenziamento delle competenze, materiale da utilizzare nei momenti di pausa e socializzazione)</li> <li>• sostegno nella realizzazione di attività volte all'indipendenza scolastica del minore;</li> <li>• sostegno nella realizzazione di attività di potenziamento delle abilità di base all'interno dei doposcuola;</li> <li>• affiancamento all'attività di potenziamento delle competenze diretto e mirato alle necessità del minore;</li> <li>• affiancamento agli operatori durante l'aiuto ai minori per lo svolgimento dei compiti e dello studio individuale;</li> <li>• affiancamento agli operatori durante la moderazione dei ragazzi durante le pause e i momenti di socializzazione;</li> <li>• affiancamento durante gli incontri conoscitivi o organizzativi con la famiglia del minore;</li> <li>• affiancamento durante gli incontri di coordinamento e aggiornamento con i coordinatori di classe della scuola del minore;</li> <li>• collaborazione nelle comunicazioni con le famiglie;</li> <li>• collaborazione nella predisposizione della modulistica necessaria per la gestione delle attività in altre lingue o affiancamento al supporto alla compilazione.</li> </ul>
-------------------	---	---

<b><u>A2. Attività extrascolastiche: ludico-aggregative e laboratori</u></b>
--

	Enti coprogettanti	Ruolo degli operatori volontari
<b>Pianificazione</b>	<b>ATTIVITÀ COMUNE</b> 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collaborazione nella verifica delle risorse tecniche, finanziarie e umane ed eventuale collaborazione nella ricerca di fondi per integrare il budget;</li> <li>• collaborazione nella verifica degli spazi, supporto nella predisposizione di eventuali manutenzioni o migliorie;</li> <li>• collaborazione nella definizione del calendario di attività;</li> <li>• collaborazione nella predisposizione della modulistica necessaria per la gestione delle attività;</li> <li>• collaborazione nella relazione con gli enti locali (musei, centri di balneazione, parchi, luoghi di intrattenimento) o gli enti partner per l'organizzazione delle gite o uscite;</li> <li>• collaborazione nella relazione con gli enti locali o gli enti partner per la realizzazione dei laboratori;</li> </ul>
<b>Promozione</b>	<b>ATTIVITÀ COMUNE</b> 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collaborazione nella predisposizione e distribuzione del materiale promozionale delle attività;</li> <li>• collaborazione nell'aggiornamento delle pagine social dedicate alla promozione delle attività;</li> <li>• monitoraggio della mail e delle pagine social;</li> <li>• collaborazione nell'attività di contatto con le potenziali famiglie interessate tramite mail, telefono e pagine social;</li> <li>• collaborazione nelle attività di contatto e affiancamento negli incontri con le scuole per presentare il calendario delle attività;</li> </ul>
<b>A2.1 Laboratori</b>	<b>ATTIVITÀ COMPLEMENTARE</b> 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collaborazione nella pianificazione delle attività da realizzare;</li> <li>• collaborazione nella raccolta ed elaborazione dei dati per migliorare il servizio;</li> <li>• supporto nella raccolta delle adesioni e organizzazione della documentazione necessaria per la partecipazione dei minori alle attività;</li> <li>• affiancamento nella gestione e realizzazione dei laboratori (allestimento degli spazi, accoglienza, sostegno nella raccolta delle presenze);</li> <li>• collaborazione nella predisposizione e gestione del materiale necessario per svolgere le attività;</li> <li>• aiuto nella moderazione dei momenti di pausa e nei momenti di socializzazione;</li> <li>• affiancamento agli operatori durante le attività laboratoriali;</li> <li>• supporto agli operatori nelle attività di comunicazione con le famiglie dei minori;</li> </ul>

<b>A2.2 Periodo di vacanza</b>	<b>ATTIVITÀ COMUNE</b> 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collaborazione nella pianificazione delle attività da realizzare;</li> <li>• collaborazione nella raccolta dati e nella elaborazione degli stessi ai fini di migliorare il servizio;</li> <li>• collaborazione nella creazione di comunicazioni e avvisi per le famiglie (avvisi, mail, chiamate)</li> <li>• affiancamento nella gestione e realizzazione dei centri estivi e doposcuola estivi (allestimento degli spazi, accoglienza, sostegno nella raccolta delle presenze);</li> <li>• supporto nella raccolta delle adesioni e organizzazione della documentazione necessaria per la partecipazione dei minori alle attività;</li> <li>• collaborazione nella gestione dei materiali necessari per lo svolgimento delle attività;</li> <li>• affiancamento nella organizzazione dei momenti di gioco libero e nei momenti di socializzazione;</li> <li>• partecipazione all'organizzazione progettazione di giornate di balneazione;</li> <li>• partecipazione all'organizzazione e progettazione di gite e visite educative;</li> <li>• supporto agli operatori per la gestione dei ragazzi durante le uscite previste dal calendario;</li> <li>• supporto agli operatori nelle attività di comunicazione con le famiglie dei minori durante le uscite o le gite.</li> </ul>
--------------------------------	---	--

### **A3. Supporto alla genitorialità: incremento di capacità e competenze delle famiglie**

Enti coprogettanti		Ruolo degli operatori volontari
<b>Pianificazione</b>	<b>ATTIVITÀ COMUNE</b> 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collaborazione nella verifica delle risorse tecniche, finanziarie e umane ed eventuale collaborazione nella ricerca di fondi per integrare il budget;</li> <li>• collaborazione nella verifica degli spazi, supporto nella predisposizione di eventuali manutenzioni o migliorie;</li> <li>• collaborazione nella definizione del calendario di attività;</li> <li>• collaborazione nella pianificazione delle attività da realizzare;</li> <li>• collaborazione nella predisposizione della modulistica necessaria per la gestione delle attività;</li> <li>• partecipazione all'organizzazione dell'aspetto logistico dello svolgimento delle attività;</li> </ul>
<b>Promozione</b>	<b>ATTIVITÀ COMUNE</b> 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collaborazione nella predisposizione e distribuzione del materiale promozionale delle attività;</li> <li>• collaborazione nell'aggiornamento delle pagine social dedicate alla promozione delle attività;</li> <li>• monitoraggio della mail e delle pagine social;</li> <li>• collaborazione nell'attività di contatto con le potenziali famiglie interessate tramite mail, telefono e pagine social;</li> <li>• collaborazione nelle attività di contatto e affiancamento negli incontri con le istituzioni scolastiche, sanitarie e comunali per presentare il calendario delle attività;</li> </ul>
<b>A3.1 Seminari</b>	<b>ATTIVITÀ COMPLEMENTARE</b> 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• affiancamento all'organizzazione ed alla realizzazione di percorsi di confronto e seminari;</li> <li>• sostegno nella definizione e pianificazione delle tematiche;</li> <li>• supporto nella raccolta delle adesioni e organizzazione della documentazione necessaria;</li> <li>• sostegno durante la gestione dell'evento (accoglienza, supporto nella moderazione degli interventi, aiuto per l'allestimento degli spazi);</li> <li>• sostegno nella moderazione del seminario (raccolta delle domande dei partecipanti, sostegno nella gestione delle pause e supporto per la riproduzione di presentazioni audio-video);</li> <li>• supporto nella gestione e nell'intrattenimento dei minori che accompagnano le famiglie ai seminari;</li> <li>• collaborazione nella raccolta dati e nella elaborazione degli stessi ai fini di migliorare il servizio;</li> </ul>

<b>A3.2 Supporto</b>	<b>ATTIVITÀ COMUNE</b> 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto agli operatori negli eventuali colloqui di mediazione tra scuola e famiglia del minore;</li> <li>• supporto agli operatori nelle operazioni di aggiornamento e coordinamento con la famiglia del minore;</li> <li>• monitoraggio delle mail e supporto agli operatori nelle attività di comunicazione;</li> <li>• affiancamento agli operatori nel coordinamento con i servizi formativi, educativi e sociali del territorio;</li> <li>• sostegno alla gestione e organizzazione degli incontri (definizione degli appuntamenti, accoglienza);</li> <li>• partecipazione alle riunioni di equipe e di coordinamento tra gli operatori che si occupano del minore;</li> <li>• affiancamento negli incontri di aggiornamento sulla situazione del minore con le famiglie;</li> </ul>
<b>A3.3 Inclusione</b>	<b>ATTIVITÀ COMUNE</b> 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione alle proposte di realizzazione di eventi pubblici con altre famiglie o feste comunitarie;</li> <li>• sostegno per la gestione degli eventi (supporto nella richiesta e allestimento degli spazi, accoglienza e aiuto nella gestione dell'intrattenimento);</li> <li>• supporto nella gestione e nell'intrattenimento dei minori che partecipano agli eventi con le loro famiglie;</li> <li>• partecipazione alle riunioni organizzative e di coordinamento;</li> <li>• partecipazione all'organizzazione e alla realizzazione di riunioni formali e momenti di socializzazione informali volti a promuovere occasioni di dialogo e scambio ed una cultura di sostegno comunitario.</li> </ul>

#### **A4. Supporto allo sviluppo: infanzia e adolescenza**

Enti coprogettanti		Ruolo degli operatori volontari
<b>Pianificazione</b>	<b>ATTIVITÀ COMUNE</b> 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione alle riunioni organizzative</li> <li>• collaborazione nella verifica delle risorse tecniche, finanziarie e umane ed eventuale collaborazione nella ricerca di fondi per integrare il budget;</li> <li>• collaborazione nella verifica degli spazi, supporto nella predisposizione di eventuali manutenzioni o migliorie;</li> <li>• collaborazione nella definizione del calendario di attività;</li> </ul>
<b>Promozione</b>	<b>ATTIVITÀ COMUNE</b> 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collaborazione nella predisposizione e distribuzione del materiale promozionale delle attività;</li> <li>• collaborazione nell'aggiornamento delle pagine social dedicate alla promozione delle attività;</li> <li>• monitoraggio della mail e delle pagine social;</li> <li>• collaborazione nell'attività di contatto con le potenziali famiglie interessate tramite mail, telefono e pagine social;</li> <li>• collaborazione nelle attività di contatto e affiancamento negli incontri con le scuole per presentare il calendario delle attività;</li> </ul>
<b>A4.1 Supporto allo sviluppo (13-36 mesi)</b>	<b>ATTIVITÀ ESCLUSIVA</b> 1) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione all'organizzazione dell'aspetto logistico dello svolgimento delle attività;</li> <li>• collaborazione nella predisposizione della modulistica necessaria per la gestione delle attività;</li> <li>• partecipazione alle riunioni di équipe organizzative e di aggiornamento e confronto;</li> <li>• collaborazione nella raccolta dati e nella elaborazione degli stessi ai fini di migliorare il servizio;</li> <li>• affiancamento nelle attività di assistenza;</li> <li>• partecipazione all'organizzazione di attività educative e alle riunioni di equipe;</li> <li>• sostegno nell'organizzazione e svolgimento di uscite programmate;</li> <li>• affiancamento nell'attività di osservazione del minore;</li> </ul>
<b>A4.2 Supporto allo sviluppo (6-18 anni)</b>	<b>ATTIVITÀ COMUNE</b> 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus	<ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto nell'attività di osservazione del minore;</li> <li>• supporto nell'attività di osservazione del minore all'interno di un gruppo;</li> <li>• partecipazione alle riunioni di equipe e di coordinamento tra gli operatori che si occupano dell'educazione e formazione del minore;</li> <li>• affiancamento durante gli incontri con la famiglia;</li> <li>• sostegno durante la messa in atto di strategie e accorgimenti volti ad aumentare la consapevolezza di sé del minore.</li> </ul>

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti **obiettivi** per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>				
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Posti disponibili</b>
Studio per il futuro	TRIESTE	TRIESTE	Via di Giarrizole, 2	4
	Trieste	TRIESTE	Via del Ponzanino, 6/A	2
Studio per il futuro				
Studio per il futuro	Trieste	Trieste	VIA DELL'ISTRIA 44	4

<b>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</b> numero posti: 10 senza vitto e alloggio
---

<b>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;</li><li>• Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;</li><li>• Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;</li><li>• Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;</li><li>• Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;</li><li>• Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;</li><li>• Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;</li><li>• Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.</li><li>• È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.</li></ul>
---

giorni di servizio settimanali 5 per 25 ore settimanali

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**  
NESSUNO

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

**Criteri di selezione**

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

**ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX**

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione  
attinente al settore d'intervento del progetto 4  
Titolo post-laurea e/o corsi di formazione  
professionale NON attinente al settore d'intervento 4  
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato  
presso ACLI 16  
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato  
nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

#### **Certificazione delle Competenze**

Il processo di certificazione delle competenze sarà effettuato in conformità con il D.Lgs 13/2013 dai seguenti enti:

#### **En.A.I.P. – ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA**

Codice fiscale 80035920323 P.IVA 00729910323

#### **ENAIP Impresa Sociale S.r.l.**

Codice fiscale/P.IVA 11663071006

#### **FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA**

P.IVA 09100760157

#### **Enaip della Provincia di Piacenza**

P.IVA 01139920332

#### **Officina Impresa Sociale Srl**

P.IVA 03121711208

#### **SARDEGNA SAPERE IMPRESA SOCIALE SRL**

P.IVA 03399980923

#### **En.A.I.P. S. Zavatta Rimini**

P.IVA 02291500409

#### **Enaip Piemonte**

P.IVA 05040220013

#### **Enaip Veneto I.S.**

P.IVA 92005160285

#### **Enaip Veneto I.S.**

P.IVA 92005160285

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Macroregione	Sede
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste
	Via dell'Istria, 44 – Trieste
	Via del Ponzianino, 6/A – Trieste
	Via di Giarrizzole, 2 – Trieste

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.  
La durata della formazione specifica è di 72 ore.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

COSTRUIRE COMUNITA': TRA IERI, OGGI E DOMANI

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

D Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

G Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

E Crescita della resilienza delle comunità

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Non prevista

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→Durata del periodo di tutoraggio e ore dedicate

2 MESI

21 ORE

→ Attività di tutoraggio

<b>Attività obbligatorie</b>	<b>Incontri di gruppo</b>	<b>Incontri individuali</b>
<i>A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.</i>	1. <i>L'esperienza del servizio civile</i> 2. <i>Composizione del dossier delle evidenze</i>	<i>Primo incontro individuale</i>
<i>B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.</i>	3. <i>Incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso.</i>	<i>Secondo incontro individuale</i>
<i>C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.</i>		

→Attività opzionali

**La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.**

4. Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.

**Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (\*)**

ENAIIP NAZIONALE IMPRESA SOCIALE

RETE ASSOCIATA DI SERVIZI PER LA FORMAZIONE E PER IL LAVORO

(C.F. 80045210582 - P.IVA 04433031004)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

Non previsto